

Domenica 12 febbraio <b>PENULTIMA DOPO L'EPIFANIA</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Maria, Salvatore</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne al termine catechismo di V elementare Ore 14,30 Rosario perpetuo Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Ernesto, Romilda, don Eugenio, Walter</i>
Lunedì 13 febbraio <b>PER LA PACE</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Martedì 14 febbraio <b>SANTI CIRILLO E METODIO COMPATRONI D'EUROPA</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Mercoledì 15 febbraio <b>PER LA FAMIGLIA</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Giovedì 16 febbraio <b>PER LE VOCAZIONI</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Anna, Franco</i> Ore 15,30 Adorazione Eucaristica, Vespro e Benedizione
Venerdì 17 febbraio <b>SETTE FONDATORI ORDINE SERVITI</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Angelo, Stella, Natale</i> Ore 13,50 Pranzo in oratorio per il gruppo preadolescenti Ore 15,00 Catechismo preadolescenti in oratorio
Sabato 18 febbraio <b>SAN PATRIZIO</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Melino</i> Ore 18,30 Santa Messa vigiliare a San Martino <i>def. Terens, Salvatore, Francesca, Giuseppe, Filippo, Maria, Benito, Rosetta, Carmelo</i>
Domenica 19 febbraio <b>ULTIMA DOPO L'EPIFANIA DEL PERDONO</b>	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Brahim</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne al termine catechismo di III e IV elementare Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Gianni, Viviana, Edgardo, Giancarlo</i>

**Parrocchia San Michele Arcangelo**  
Via Canova, 16 Rho (MI) Segreteria : tel 02 99760950  
Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15  
Don Paolo Gessaga: cell 3755167657  
Mail: parr.sanmichele2011@libero.it



**Informatore settimanale**  
della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO

# LA VOCE

12 febbraio 2023

Cari Fedeli,

la scorsa domenica abbiamo ricordato la festa di Sant'Agata con un momento di fraterna e simpatica aggregazione femminile. Non è mancata la preghiera invocando la Santa, donna coraggiosa che viene giustamente considerata patrona delle donne adulte. Anche noi diciamo un caloroso "GRAZIE!" alle persone che ci hanno favorito con la loro presenza e la generosa offerta. Riprendendo la Santa vogliamo segnalare la sua determinazione a voler conservare la fede in Dio e l'integrità del proprio corpo. Non solo, ma in Sant'Agata ritroviamo la devozione della città di Catania che ha protetto nei secoli contro tutti i terremoti e le eruzioni dell'Etna. Noi oggi vogliamo però attualizzare il valore della donna con la testimonianza di una suora comboniana in Africa. Non si tratta soltanto di svolgere il compito di missionaria quanto di essere capace di promuovere l'emancipazione femminile in un continente dove domina la cultura patriarcale e la subordinazione della donna all'uomo come padre o come marito. Ascoltiamone il racconto

**«Così promuoviamo la donna» ( da *Avvenire* - 16 ottobre 2022)**

***Il racconto di suor Paola Glira, comboniana, da 30 anni in Zambia***

«Quando arrivai in Zambia per la seconda volta, nel 1993, si era in pieno boom dell'Aids: gli ammalati erano tanti e discriminati, nessuno voleva assisterli, per curarli le famiglie li portavano dallo stregone».

Molte leggende aleggiavano attorno a quella peste misteriosa e senza scampo, alimentata dal pregiudizio. Le bambine erano particolarmente a rischio: «Si pensava addirittura che per gli uomini unirsi alle vergini giovanissime fosse una via di guarigione».

La Chiesa cattolica a Lusaka sarà in quegli anni l'unica ad assistere a domicilio gli ammalati di Aids e Hiv: «Come missionaria comboniana il mio compito era quello di occuparmi delle donne e del loro riscatto».

A raccontarcelo è una donna dal sorriso luminoso e la voce sottile: suor Paola Glira, classe 1959, in missione zambiana da oltre trent'anni. Il Paese è fertile di comboniani fin dagli anni Settanta: New Kanyama, parrocchia urbana di Lusaka accoglie nel 1975 le prime suore. Due anni dopo una nuova comunità nasce a Itezhi-Tehi, diocesi di Monze. Alla fine del 1977 arriva anche padre Kizito Sesana che si stabilisce a Chipata provincia Est, ai confini con Malawi e Mozambico. La



guerra civile mozambicana porterà centinaia di migliaia di rifugiati ad attraversare il confine.

L'impegno di suor Paola e degli altri in quegli anni cupi è grande e senza sosta: «Il cristianesimo ha donato la libertà dalla paura», dice lei oggi, parlando da uno Zambia parzialmente risanato. «Ha liberato lo spirito dall'idea della colpa», ed è questo il segno più grande del Vangelo. L'Hiv è ancora presente ma i numeri calano: le infezioni sono passate da 60mila del 2010 alle 51mila del 2019.

La missione continua a Makeni Villa, periferia della capitale, dove suor Paola assieme alle consorelle si batte per la promozione delle donne.

# LA VITA IN PARROCCHIA

...segue

La vita negli slum e nei villaggi è sempre dura, sebbene meno di un tempo. «Le donne quando sono con noi parlano molto, si confidano», ci dice la missionaria. Raccontano delle loro fatiche quotidiane: «I corsi di alfabetizzazione e cucina sono in effetti soprattutto un'occasione per entrare in stretta relazione». Dall'atelier di taglio e cucito alla casa il passo è breve: «Noi suore diventiamo delle amiche, ci invitano a casa, ci mostrano quello che finalmente riescono a comprare grazie ai soldi guadagnati facendo le sarte».

Essere donna negli slum è spesso un doppio stigma: alla povertà si aggiunge la relazione difficile con un patriarcato molto possessivo. «Quando i mariti si rendono conto che andare a scuola di maglieria o di cucina non è un rischio per le mogli, sono felici ma per arrivare a questa consapevolezza c'è tanta strada da fare. E poi spesso le donne restano da sole ad occuparsi dei figli – spiega suor Paola -. Ci vuole coraggio e loro ne hanno. Alcune donne si spingono fino al Sudafrica in bus per comprare i tessuti o uno stock di coperte che poi rivendono al mercato di Lusaka; ogni viaggio è un'impresa». La resilienza femminile è potente e le donne sanno reinventare ogni volta la loro vita: la vicinanza delle missionarie serve a rinsaldare l'autostima e ad avere fede nella certezza del proprio riscatto.

Don Paolo

## Anticipiamo il PROGRAMMA DI QUARESIMA ormai vicina:

- ◆ **Domenica 26 febbraio** iniziamo la Quaresima con il RITO DELLE CENERI durante la Messa. Ore 16,30: Preghiera comunitaria con Adorazione Eucaristica. Tutti sono invitati
- ◆ **Ogni lunedì** alle ore 21: momento di formazione conversando sull'opuscolo "IO PREGO". L'invito è rivolto agli adulti e collaboratori.
- ◆ **Ogni martedì e giovedì** alle ore 18: Adorazione Eucaristica
- ◆ **Ogni mercoledì** alle ore 6,45: Santa Messa
- ◆ **Ogni venerdì** alle ore 8,30 a San Michele e alle ore 15 a San Martino: **VIA CRUCIS**
- ◆ I **venerdì sera** alle ore 21 ci saranno i **QUARESIMALI CITTADINI** sul tema: **LE PIAGHE DI GESÙ. Emblema delle sofferenze di oggi** ( argomenti: legalità, riabilitazione post carceraria, disabilità, sofferenza e malattia)
- ◆ Ricordiamo il valore della sobrietà e della solidarietà: il **primo venerdì di quaresima è obbligatorio osservare il digiuno** e in tutti i venerdì astenersi dal consumo di carne e praticare altre piccole rinunce personali.
- ◆ Comuniceremo in seguito qualche iniziativa di solidarietà cittadina.

**APPELLO CARITAS:** si cercano persone disponibili a prestare il loro tempo per il **CENTRO DI ASCOLTO** che sarà istituito anche per la nostra zona. Contattare il parroco al numero 3755167657



Domenica 19 febbraio l'oratorio San Carlo di Rho organizza una grande festa di Carnevale

durante la festa verranno premiate le maschere e i costumi più originali e più buffi!!!

**L'oratorio San Michele è invitato a partecipare e quindi ci ritroveremo insieme**

**DOMENICA 5 e DOMENICA 12 febbraio dalle ore 15.00 per progettare e preparare insieme le nostre maschere e i nostri costumi!!**

l'invito è rivolto a bimbi, bimbe, ragazzi e ragazze ma anche a mamme, papà, nonne e nonni

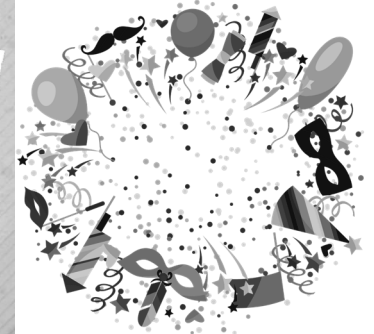


**merenda per tutti !!!**

**vi aspettiamo numerosi e creativi!!!**

## AVVISI

- ◆ Ricordiamo, nei pomeriggi della domenica, l'apertura dell'oratorio per la preparazione del Carnevale.
- ◆ Venerdì 17 febbraio alle ore 21 all'Auditorium Maggiolini testimonianza di don Massimo Mapelli e i ragazzi della "MASSERIA" di Cislano. Invitiamo alla partecipazione



## ALLA SCOPERTA DELL'ARTE DEI PRESEPIAI

È nostra intenzione recarci in autobus al **MUSEO DEL PRESEPE**

una esposizione che comprende oltre cinquecento presepi provenienti da tutto il mondo presso la parrocchia di Brembo, frazione di Dalmine. Un'occasione per comprendere il valore storico, culturale, religioso del messaggio natalizio. La proposta è per il pomeriggio di domenica 19 febbraio.

La partenza sarà alle ore 14 dal piazzale della chiesa. Il costo dell'uscita è di € 17 da versare all'atto della iscrizione in segreteria o in sacrestia.

